

Roma, 31 dicembre 2021

Lettera di fine anno ai fratelli e alle sorelle del Gruppo Maria

Carissimi,

durante questo 2021, benché sorretti dalla Grazia e dalla forza dello Spirito Santo, siamo stati ancora duramente provati: la perdita di persone care, la salute, l'economia, la limitata libertà d'incontro e di contatto fisico..., ciascuno ha vissuto le proprie pene.

Non possiamo neppure nasconderci quanto il differente orientamento vaccino-sì / vaccino-no abbia compromesso l'unità in moltissimi ambienti, persino quelli familiari, ecclesiali e comunitari.

Cosa augurarci allora per l'anno che viene? Certamente non ci faremo travolgere dalle insidie del nemico che profitta della stanchezza e della debolezza del tempo che stiamo vivendo; ma neppure cadremo nell'ingenua aspettativa di facili soluzioni.

Allora il nostro augurio sia fondato sulla Parola di Dio nella quale troviamo il discernimento e le risposte agli interrogativi del tempo presente e di quello futuro: *«Lampada per i miei passi è la tua parola, luce sul mio cammino»* (Salmo 119, 105)

La Parola ci conferisce le armi spirituali

«Per il resto, rafforzatevi nel Signore e nel vigore della sua potenza. Indossate l'armatura di Dio per poter resistere alle insidie del diavolo. La nostra battaglia infatti non è contro la carne e il sangue, ma contro i Principati e le Potenze, contro i dominatori di questo mondo tenebroso, contro gli spiriti del male che abitano nelle regioni celesti.

Prendete dunque l'armatura di Dio, perché possiate resistere nel giorno cattivo e restare saldi dopo aver superato tutte le prove. State saldi, dunque: attorno ai fianchi, la verità; indosso, la corazza della giustizia; i piedi, calzati e pronti a propagare il vangelo della pace. Afferrate sempre lo scudo della fede, con il quale potrete spegnere tutte le frecce infuocate del Maligno; prendete anche l'elmo della salvezza e la spada dello Spirito, che è la parola di Dio. In ogni occasione, pregate con ogni sorta di preghiere e di suppliche nello Spirito, e a questo scopo vegliate con ogni perseveranza e supplica per tutti i santi.» (Efesini 6, 10-18)

La Parola orienta il nostro comportamento

«Manteniamo senza vacillare la professione della nostra speranza, perché è degno di fede colui che ha promesso. Prestiamo attenzione gli uni agli altri, per stimolarci a vicenda nella carità e nelle opere buone. Non disertiamo le nostre riunioni, come alcuni hanno l'abitudine di fare, ma esortiamoci a vicenda, tanto più che vedete avvicinarsi il giorno del Signore.» (Ebrei 10, 23-25)

La Parola ci esorta

«Accostiamoci dunque con piena fiducia al trono della grazia per ricevere misericordia e trovare grazia, così da essere aiutati al momento opportuno» (Eb 4, 16)

La Parola ci infonde coraggio

«Non abbiate paura» (Lc 12, 7)

«Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me» (Gv 14,1)

«Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo» (Mt 28, 20b)

Sul fondamento della Parola, sapientemente e concretamente, ci possiamo augurare
Buon anno nuovo, nella pace e nella gioia del Signore

Un abbraccio a tutti e a ciascuno.

Gaetano Colli